



COMUNE DI ALCAMO
PROVINCIA DI TRAPANI

CONCESSIONE DI ESEGUIRE ATTIVITA' EDILIZIA

V SETTORE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-SUAP

Sportello Unico Attività Produttive

Concessione Edilizia n° 51 del _____

23 APR. 2015

IL DIRIGENTE

Vista la domanda di Concessione Edilizia presentata in data 21/10/2013 prot. n. 53350 dalla signora **MANCUSO Francesca**, nata ad Alcamo (TP) il 18/02/1932, ed ivi residente in via San Tommaso n. 49/P.3, c.f. MNC FNC 32B58 A176O, in qualità di proprietaria di un immobile sito in via Spirito Santo n.5, realizzato con Licenza Edilizia n°712 del 19/12/1961, censito in catasto al **F. 35 part. 1383 sub 1**, ricadente in zona D1 – (*Zona per attività non nocive*) art. 51 del vigente P.R.G., avente ad oggetto **“ristrutturazione di un magazzino e cambio di utilizzo per la realizzazione di una cantina”**; -----

L'immobile confina a con Nord Spinelli Calogero e con Coraci Maria Luisa, ad Est con via Spirito Santo, a Sud e ad Ovest con Rocca Gianmarco; -----

Gli elaborati tecnici sono stati redatti dall'Arch. ARDUINO Vincenzo, iscritto all'ordine degli Architetti della Provincia di Trapani al N. 937 e dall'arch. GALBO Damiano, iscritto all'ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Trapani al N. 893; -----

Visto il parere dell'istruttore tecnico comunale espresso in data 14/08/2014; -----

Considerato che l'attività prevista (cantina) viene inquadrata nell'ambito della piccola produzione, in quanto la produzione di vino è inferiore a 1.000 ettolitri, come da Decreto Legislativo 26/10/1995 n. 504 art. 37 (art. 16 comma 4 D.L. 331/1993) come da nota prot. n. 12384 del 18/03/2015 dal sig. LAURIA Vito; -----

Visto il parere Prot. n. 35179 del 14/07/2014 rilasciato dal IV Settore Servizi Tecnici e Manutentivi sugli scarichi; -----

Visto il parere igienico sanitario rilasciato dall'ASP di Trapani il 17/03/14 prot. 862; -----

Visto la donazione in favore di MANCUSO Francesca, rogito notaio Gaspare Spedale di Alcamo n. 126.785 di Rep. del 23/08/1978 reg. a Trapani il 11/09/78 al n. 6655; -----

Visto il contratto di locazione d'immobile destinato ad uso commerciale, reg. a Trapani il 13/02/2014 al n. 896, tra la proprietaria MANCUSO Francesca e l'affittuario LAURIA Vito, nato ad Alcamo (TP) il 06/08/1972 ed ivi residente in via San Tommaso n. 49, c.f. LRA VTI 72M06 A176J; -----

Visto il versamento eseguito in data 02/05/14 boll. n. 257 di € 294,00 quale spesa per registrazione concessione edilizia; -----

Visto il versamento eseguito in data 02/05/14 boll. n. 256 di € 373,94, quale spesa oneri di urbanizzazioni; -----

Visto l'atto unilaterale d'obbligo N°9206 del 17/12/2014 di vincolo a parcheggio ed inedificandi, trascritto a Trapani, presentazione n. 36 del 19/12/14, Reg. generale n. 24911, Reg. particolare n. 18414, in corso di registrazione; -----

Vista la relazione tecnica descrittiva a firma della Dott. Gaetano Denis LA ROSA, iscritto all'Ordine Nazionale dei Biologi Albo Professionale al N. 58098 sez. A; -----

Vista la dichiarazione sull'abbattimento delle barriere architettoniche L. 13/89 e s.m.i.; -----

- Documentazione e/o dichiarazione del committente dalla quale si evincano le generalità dell'impresa/e esecutrice dei lavori ovvero dei lavoratori autonomi, in applicazione dell'art. 90 c. 9 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i.; -----
- Attestazione di deposito calcoli all'Ufficio del Genio Civile di Trapani e la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio Civile di Trapani, sono conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo; -----
- Copia della notifica preliminare di cui all' articolo 99 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i. riportante il timbro e/o ricevuta di avvenuta ricezione da parte dell' Azienda Sanitaria Provinciale e da parte della Direzione Provinciale del Lavoro di Trapani, in originale o in copia conforme all' originale resa nei modi di legge; --
- Documento unico di regolarità contributiva- DURC- della/e impresa/e e dei lavoratori autonomi, esecutrice/i dei lavori; -----
- Dichiarazione del committente o del responsabile dei lavori attestante l'avvenuta verifica dell'ulteriore documentazione di cui alle lettere a) e b) del comma 9 dell'art. 90 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., da rendersi nei modi di cui al DPR 445/2000, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità. -

Dal V Settore Urbanistica e Pianificazione Territoriale. Si da atto che, unitamente alla presente, sarà rilasciata al richiedente una copia del progetto approvato, che rimane anche agli atti dell'Ufficio, composta dai seguenti elaborati:- Relazione Tecnica, Rilievo tav.1, Demolizione, ricostruzione tav.2, Progetto tav.3.-

Alcamo li. **23 APR. 2015**

L'Istruttore Amministrativo
Enza Ferrara

L'Istruttore Direttivo Tecnico
Arch. Francesco MILAZZO

Il Responsabile del SUAP
L'Istruttore Direttivo Tecnico
Geom. Vittorio STASSA

IL DIRIGENTE

FUNZIONARIO INCARICATO
ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO
Geom. GIUSEPPE STABILE

certificato di collaudo degli impianti installati, ove previsto dalle norme vigenti; 20) I lavori devono avere inizio entro un anno dal rilascio della presente concessione, ai sensi dell' art. 4 della L. 10/77, e devono essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori, pena nullità del presente atto; 21) Il direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori deve allegare attestazione di deposito calcoli all'ufficio del Genio Civile di Trapani e la dichiarazione attestante che gli elaborati depositati all'ufficio del Genio Civile di Trapani, sono conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo; 22)Ultimata la costruzione dovrà essere richiesta al Sindaco la dichiarazione di abitabilità o agibilità prescritte dall'art. 220 del T.U. delle leggi Sanitarie, approvate con R.D. 27/07/1934 n°1265 e successive modifiche ed integrazioni. L'abitabilità o l'agibilità è necessaria prima che sia in qualsiasi modo iniziato l'uso della costruzione; 23) Il rilascio della Concessione non vincola il Comune in ordine a lavori che il Comune stesso intende eseguire per migliorare i propri servizi (viabilità, illuminazione, fognatura, impianto idrico, etc.) in conseguenza dei quali non potranno essere pretesi compensi o indennità salvo quanto previsto da leggi e regolamenti; 24) La Ditta è tenuta a comunicare, per iscritto, l'avvenuto inizio dei lavori; 25) Il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo. Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico la tabella, chiaramente leggibile, nella quale sono indicati: I) nome e cognome del concessionario o l'indicazione della pubblica amministrazione dal quale dipende il lavoro; II) nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori; III) nome della ditta esecutrice dei lavori; IV) data e numero della presente concessione, destinazione d'uso e unità immobiliari consentite; V) data entro cui devono essere ultimati i lavori come stabilito nel presente atto; VI) Prima dell'inizio dei lavori ovvero contestualmente alla comunicazione di inizio dei lavori, la Ditta dovrà presentare la seguente documentazione: -----

- Atto di nomina del Direttore dei Lavori; -----



Visto l'elaborato tecnico delle coperture reso ai sensi del D. A. 1754/12; -----
Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione, sullo scarico acque reflue assimilabili allo scarico domestico (DPR 227/11 -D. lgs 152/06); -----
Vista la dichiarazione resa in data 14/08/14 dai signori MANCUSO Francesca e LAURIA Vito, ai sensi e per gli effetti dell'ultimo periodo del comma 1 dell'Art. 39 della legge 724/94, così come modificato dell'art.2 comma 37 lettera b) della legge 23 dicembre 1996 n.662, di non avere carichi pendenti, di non essere attualmente soggetto ad indagini, di non avere riportato condanne penali di cui agli artt. 416-bis, 648-bis- e 648-ter del cod. penale;
Visto il D.P.R. n. 160/2010; (Normativa S.U.A.P.);-----
Vista la L.R. 5/2011 (Normativa S.U.A.P.);-----
Vista la L.R. 27 dicembre 1978, n. 71 e s.m.i.; -----
Vista la Legge 15 Maggio 1997, n. 127 e s.m.i.; -----
Visto il D.P.R. 380/2001; -----

RILASCI A

Alla signora **MANCUSO Francesca**, nata ad Alcamo (TP) il 18/02/1932, c.f. MNC FNC 32B58 A176O, nella qualità di proprietaria ed al sig. **LAURIA Vito**, nato ad Alcamo (TP) il 06/08/1972, c.f. LRA VTI 72M06 A176J, nella qualità di affittuario e di titolare della omonima ditta individuale, iscritto alla camera di commercio con la qualifica di piccolo imprenditore (sezione speciale) il 23/09/2010, con partita IVA 02318580814 e REA n. 167761, con sede legale in Alcamo (TP) via San Tommaso n. 49, la Concessione Edilizia per **“la ristrutturazione di un magazzino e cambio di utilizzo per la realizzazione di una cantina artigianale”**, in via Spirito Santo n.5, in catasto al **F. 35 part. 1383 sub 1,**

ricadente in zona D1 (*Zona per attività non nocive*) art. 51 del vigente P.R.G., con le prescrizioni di seguito riportate: -----

-Il direttore dei lavori, alla comunicazione di inizio lavori dovrà allegare attestazione di deposito calcoli e dichiaraz. attestante che gli elaborati depositati all'Ufficio del Genio Civile di Trapani, siano conformi a quelli presentati all'interno della pratica de quo; ==

-Prima dell'inizio attività la ditta sia in possesso dell' Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 13 Marzo 2013 n°59; -----

Il Presente atto viene rilasciato con salvezza del conguaglio degli oneri concessori (L.R. n. 4/03 art. 12); -----

PRESCRIZIONI GENERALI

1) Dovranno trovare applicazione tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro e sulla sicurezza ed igiene nei cantieri mobili e temporanei; 2) I diritti dei terzi debbono essere salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori; 3) E' vietato in ogni caso ingombrare le vie e gli spazi pubblici adiacenti e debbono essere adottate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone o cose; 4) Il luogo destinato alle costruzioni di che trattasi deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti le vie, le aree e spazi pubblici; 5) Per le eventuali occupazioni di aree e spazi pubblici si deve ottenere apposita autorizzazione dell'ufficio Comunale competente. Le aree e spazi così occupati debbono essere restituiti così come erano, a lavoro ultimato o anche prima su richiesta dell'Ufficio Comunale, nel caso che la costruzione venisse abbandonata o sospesa oltre un certo tempo; 6) Per manomettere il suolo pubblico il costruttore dovrà munirsi di speciale autorizzazione dell'Ente competente; 7) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari debbano essere imbiancati agli angoli salienti a tutta l'altezza e muniti di lanterna a luce rossa da mantenersi accesa dal tramonto al levare del sole, secondo l'intero orario della pubblica illuminazione stradale; 8) L'Ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali

canoni presenti, etc. che risultassero applicabili ad opere ultimate secondo i relativi regolamenti; 9) L'allineamento stradale e gli eventuali rilievi riguardanti il nuovo fabbricato, verranno dati da un tecnico dell'Ufficio Tecnico Comunale previo sopralluogo da effettuarsi a richiesta in presenza del Direttore dei lavori; 10) E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti in vigore e l'applicazione delle sanzioni comminate dalla Legge; 11) Dovranno essere osservate le norme a disposizione di cui alla L. 05 Novembre 1971, n°1086 e s.m.i., sulle opere in conglomerato cementizio normale e precompresso a strutture metalliche, nonché le prescrizioni costruttive di cui alla L. 25 Novembre 1962, n°1684 e la L. 02/02/74 n. 64, e la L.R. n.7/2003 art.32 avente per oggetto "Provvedimenti per l'edilizia con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e successive modifiche ed integrazioni; 12) Il Committente e/o il Proprietario e /o l'Impresa esecutrice dei lavori sono responsabili dell'osservanza delle norme di cui al D. Lgs n.152/2006; 13) Il Titolare della Concessione, il direttore dei lavori e l'Assuntore dei lavori sono responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamenti, come delle modalità esecutive fissate nella presente Concessione; 14) Per le costruzioni eseguite in difformità della Concessione si applicano le sanzioni amministrative di cui all'art. 15 della L. 28 Gennaio 1977, n°10 e della L.R. 27/12/78, n°71 e s.m.i.; 15) I lavori devono essere eseguiti con l'osservanza delle disposizioni di legge in materia di contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 16) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto delle disposizioni per la tutela delle acque dall'inquinamento; 17) L'esecuzione dei lavori dovrà tenere conto della normativa in materia di inquinamento acustico; 18) Il Committente e/o il proprietario dell'immobile è tenuto ad affidare gli eventuali lavori di installazione, di trasformazione, di ampliamento e di manutenzione straordinaria degli impianti indicati dall'art.1, comma 2 D.M. n.37/2008, ad imprese abilitate ai sensi dell'art. 3 del medesimo D.M. degli Impianti, di cui al superiore punto; 19) L'Impresa installatrice deve depositare, entro 30 gg. della fine dei lavori la dichiarazione di conformità ed il progetto redatto ai sensi dell'art.5 D.M. 37/2008, o il